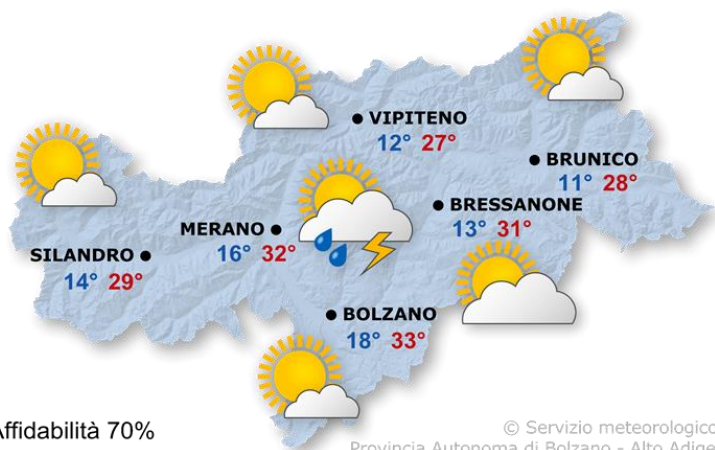


Il gazzettino del Wieslhof 27 luglio 2018

Buongiorno cari ospiti, Vi auguriamo una bellissima giornata di vacanza



Il calendario della luna



Spesso dopo lunghe esposizioni al sole la pelle risulta arrossata e irritata, per ridurre il fastidio e il rischio di antiestetische bolle potete provare con questo sistema casalingo: fate un lungo bagno rinfrescante aggiungendo nell'acqua della vasca amido di mais o farina d'avena, dopo di che asciugatevi delicatamente tamponando la pelle e alla fine applicate sulle parti infiammate uno strato di yogurt naturale fresco.

Messner Mountain Museum: 6 Località – 6 mostre – 6 esperienze

Reinhold Messner ha dedicato alla montagna e alle sue culture uno spazio museale. Nasce così il progetto Messner Mountain Museum, che l'alpinista considera il suo 15° Ottomila. È il luogo in cui Reinhold Messner rende visibile e fruibile la propria eredità: le conoscenze, le esperienze, le storie dell'incontro tra uomo e montagna. Il progetto museale comprende attualmente quattro preziosi tasselli: **MMM Firmian**, la sede centrale ubicata a Castel Firmiano nei pressi di Bolzano; **MMM Juval** in Val Venosta dedicato al mito e alla sacralità della montagna; **MMM Ortles** a Solda illustra il mondo dei ghiacci; **MMM Dolomites** sul Monte Rite nel Cadore parla di roccia e di alpinismo dolomitico. A questi ha aggiunto nel 2011 il museo dedicato ai popoli di montagna, **MMM Ripa**, nel Castello di Brunico in val Pusteria. Le vie di collegamento tra i cinque musei del progetto Messner Mountain Museum sviluppano nel loro insieme un itinerario che da oriente a occidente attraversa le vallate di una parte dell'arco alpino, dalle frastagliate Dolomiti all'alta vetta innevata dell'Ortles. La visita di uno dei musei si completa e si approfondisce con la visita agli altri siti. I temi affrontati sono diversi ed il percorso di avvicinamento, la via, diventa parte dell'esperienza.

Sulle Alpi permarrà un campo di alta pressione.

La giornata inizierà con tempo soleggiato su tutto il territorio. Con il passare delle ore si formeranno delle nubi cumuliformi che, dal pomeriggio, potranno provocare dei rovesci. Verso sera saranno possibili anche temporali. Le temperature saranno in lieve calo con massime tra 25° e 33°.

| Sabato | Domenica | Lunedì | Martedì |
|--------|----------|--------|---------|
| | | | |

L'alta pressione e masse d'aria calda caratterizzeranno il tempo anche durante il fine settimana ed i giorni successivi. Mentre nei pomeriggi di sabato e domenica la probabilità di temporali sarà solo in lieve aumento, lunedì e martedì gli eventi temporaleschi saranno più probabili grazie alla presenza di aria più umida. Temperature massime fino a 36°.

Godetevi una giornata di relax nella nostra sauna oppure nel idromassaggio

Monte Ciavone, la passeggiata più bella tra Catinaccio e Latemar

Punto di partenza è la località Weisslahnbad a monte di San Cipriano, all'imbocco della Valletta Ciamin. La zona è dotata di ampi parcheggi. Il sentiero 4A porta in direzione ovest fino alle prime case; lasciato l'asfalto, si sale lungo la strada forestale Wuhn. Superato un breve tratto di bosco, ecco i prati Wuhnleger col Laghetto di Wuhn in cui si specchiano le cime del Catinaccio e le Torri del Vaolet (la foto). A lato monte, subito prima del laghetto, si stacca il sentiero n. 4 che sale ripidamente a un bivio con un crocifisso in legno. Il sentiero sterrato è più breve, ma più ripido; il sentiero 4A è più lungo, ma anche più comodo e con un paesaggio più attraente. Numerose sono anche le panchine per una sosta. Noi diamo la preferenza alla variante più comoda, non da ultimo per lo splendido panorama sulla Valle di Tires. Più a monte attraversiamo un bosco di mughi e raggiungiamo la sella col rifugio Tschafon (1738 m). Dal rifugio un sentiero porta in una ventina di minuti alla vicina Cima Völsegg (Völseggspitze). Dalla vetta costituita da due ampi balconi rocciosi si gode una vista straordinaria. La sporgenza rocciosa a nord si affaccia sulla Valle d'Isarco e sull'altopiano di Fié. Quella orientale, a sinistra, è la vetta vera e propria che si protende alta con la sua croce sopra la Valle di Tires. Da qui si gode una vista unica sulla Valle di Tires e sulla conca di Bolzano. Il percorso di rientro passa per il rifugio Tschafon, per scendere in direzione nord, lungo il crinale che si affaccia su Ums (segnavia n. 4). Il sentiero scende a tornanti per un bosco di abeti in direzione ovest, puntando su Schönblick. Qua e là, la vista si apre su Fié e sul Castello Prösels. Da Schönblick si prosegue verso Völsegg sul sentiero 6. All'altezza del pilone votivo detto Völsegger Bild si sale sul sentiero n. 4, leggermente, ma costantemente, fino a una strada forestale. Al bivio per la chiesetta di San Sebastiano, si rimane sulla strada forestale. Dopo un breve tratto in discesa si giunge al Laghetto di Wuhn e agli alpeggi del succitato Wuhnleger. Da lì si torna sul sentiero in salita ai parcheggi di Weisslahnbad. Consiglio da parte nostra: Il sentiero è meno faticoso partendo dal ristorante Schönblick da Aicha da Fie



Stasera dalle ore 18.00 in poi grigliata in terrazza

Dolce: Crema di mascarpone

Inoltre Vi consigliamo la Birra, il Radler

(limonata e birra), la Weizen, la Weizenradler

oppure la Weizencola

Oggi:

Dalle ore 11.00: Giornata al maso contadino al ristoro Unteregger